

CATAS S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTICA, 24/3 SAN GIOVANNI AL NATISONE UD
Codice Fiscale	01818850305
Numero Rea	UD 198012
P.I.	01818850305
Capitale Sociale Euro	984.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	2.627	8.444
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.266	2.714
7) altre	3.900	19.922
Totale immobilizzazioni immateriali	8.793	31.080
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.987.035	4.423.353
2) impianti e macchinario	733.660	1.188.531
4) altri beni	86.350	137.636
Totale immobilizzazioni materiali	4.807.045	5.749.520
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.398	1.000
Totale partecipazioni	10.398	1.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	905	905
Totale crediti verso altri	905	905
Totale crediti	905	905
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.303	1.905
Totale immobilizzazioni (B)	4.827.141	5.782.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.156	10.240
4) prodotti finiti e merci	13.486	14.921
Totale rimanenze	22.642	25.161
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.254	1.210.189
Totale crediti verso clienti	1.216.254	1.210.189
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.997	160.038
Totale crediti tributari	329.997	160.038
5-ter) imposte anticipate	343.249	268.388
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.687	191.868
Totale crediti verso altri	105.687	191.868
Totale crediti	1.995.187	1.830.483
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	20.116	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.116	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.121.161	3.055.858
3) danaro e valori in cassa	2.183	2.276

Totale disponibilità liquide	2.123.344	3.058.134
Totale attivo circolante (C)	4.161.289	4.913.778
D) Ratei e risconti	43.024	157.947
Totale attivo	9.031.454	10.854.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.250	1.003.650
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.957.730	1.957.730
IV - Riserva legale	200.730	200.730
V - Riserve statutarie	123.265	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	722.873	472.303
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	722.874	472.305
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(180.110)	410.883
Totale patrimonio netto	3.808.739	4.045.298
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	442	3.925
4) altri	907.500	627.500
Totale fondi per rischi ed oneri	907.942	631.425
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.156.196	1.138.424
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.500	266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.199.250	2.965.750
Totale debiti verso banche	1.465.750	3.232.250
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.892	136.754
Totale acconti	199.892	136.754
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.417	1.037.915
Totale debiti verso fornitori	866.417	1.037.915
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.983	158.801
Totale debiti tributari	152.983	158.801
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.946	169.504
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.946	169.504
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.589	183.859
Totale altri debiti	202.589	183.859
Totale debiti	3.068.577	4.919.083
E) Ratei e risconti	90.000	120.000
Totale passivo	9.031.454	10.854.230

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.890.511	5.607.260
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.000	30.000
altri	344.578	160.727
Totale altri ricavi e proventi	374.578	190.727
Totale valore della produzione	6.265.089	5.797.987
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.706	258.306
7) per servizi	1.800.322	1.376.714
8) per godimento di beni di terzi	77.656	88.407
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.838.611	1.721.099
b) oneri sociali	530.724	528.438
c) trattamento di fine rapporto	129.922	119.900
Totale costi per il personale	2.499.257	2.369.437
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.741	25.275
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	819.590	809.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.532	52.440
Totale ammortamenti e svalutazioni	850.863	887.058
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.519	(2.203)
14) oneri diversi di gestione	873.661	80.559
Totale costi della produzione	6.410.984	5.058.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(145.895)	739.709
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.179	25.269
Totale proventi diversi dai precedenti	15.179	25.269
Totale altri proventi finanziari	15.179	25.269
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	31.888	60.415
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.888	60.415
17-bis) utili e perdite su cambi	(292)	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.001)	(35.126)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	602	-
d) di strumenti finanziari derivati	89.809	-
Totale svalutazioni	90.411	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(90.411)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(253.307)	704.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.147	265.520
imposte differite e anticipate	(78.344)	28.180

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(73.197)	293.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(180.110)	410.883

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(180.110)	410.883
Imposte sul reddito	(73.197)	293.700
Interessi passivi/(attivi)	16.709	35.146
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	720.199	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	483.601	739.729
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	409.922	119.900
Ammortamenti delle immobilizzazioni	837.331	834.618
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	602	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	89.809	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	52.442
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.337.664	1.006.960
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.821.265	1.746.689
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.519	(2.203)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.065)	(121.448)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(171.498)	394.287
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	114.923	11.477
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.000)	(30.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	165.611	(162.539)
Totale variazioni del capitale circolante netto	75.490	89.574
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.896.755	1.836.263
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.738)	(35.146)
(Imposte sul reddito pagate)	(218.646)	(357.575)
(Utilizzo dei fondi)	(115.633)	(62.226)
Totale altre rettifiche	(362.017)	(454.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.534.738	1.381.316
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(666.885)	(863.677)
Disinvestimenti	305	24.821
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(6.047)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	30.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(646.580)	(844.903)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.766.500)	(266.500)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(56.448)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.822.948)	(266.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(934.790)	269.913
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.055.858	2.785.657
Danaro e valori in cassa	2.276	2.564
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.058.134	2.788.221
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.121.161	3.055.858
Danaro e valori in cassa	2.183	2.276
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.123.344	3.058.134

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

La società Catas S.p.A. svolge attività di controllo di qualità e di certificazione dei prodotti, provvedendo all'esecuzione di prove di laboratorio e collaudi per l'industria dei mobili e del legno, nel settore dell'agroalimentare, nel settore delle attrezzature per i parchi gioco e nei settori delle scienze applicate all'ambiente e al territorio. La Società inoltre progetta e realizza attrezzature di prova e di ricerca. Si occupa, altresì, di sperimentazione e di ricerca scientifica al fine di implementare competenze specifiche da condividere con le imprese appartenenti ai settori economici di riferimento, anche attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento. Da ultimo, la Società realizza a beneficio delle imprese e degli altri operatori economici della provincia di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia attività che siano espressione di finalità di interesse generale per gli operatori del contesto economico di riferimento (quali ad esempio la diffusione della cultura della qualità, della responsabilità sociale delle imprese e della qualificazione professionale).

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, fornisce l'analisi e l'illustrazione, secondo modalità descrittivo-esplicative, delle informazioni quantitative contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Fornisce, inoltre, ogni altra informazione, ancorché non richiesta da specifiche disposizioni di legge, idonea a rendere chiaro e intellegibile il bilancio d'esercizio. A tal fine, si premette già in fase introduttiva che l'incendio che ha interessato il laboratorio di prove sui mobili della Società presso lo stabilimento di San Giovanni al Natisone ha prodotto un impatto significativo sui valori espressi nei prospetti di Stato Patrimoniale e nel Conto Economico riferiti all'esercizio 2016, come si descriverà meglio nelle specifiche sezioni.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, integrate, ove necessario, dalle statuizioni dei principi contabili nazionali, così come revisionati/integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità [OIC], ed internazionali (IAS/IFRS).

La redazione del bilancio d'esercizio, secondo le regole ordinarie, rappresenta una libera opzione esercitata dall'Organo Amministrativo allo scopo di perseguire l'obiettivo della massima chiarezza e completezza dell'informazione contabile.

Principi di carattere generale

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile; più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. è stato rispettato il principio della prudenza contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e, fatte salve le modifiche rese necessarie a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, sono i medesimi dell'anno precedente. In particolare, le novità hanno riguardato la valutazione degli strumenti finanziari derivati (art. 2426 c. 1 n. 11-bis) e l'adozione del criterio del costo ammortizzato (art. 2426 c. 1 n. 8).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la Società non detiene poste con obbligo di retrocessione a termine, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ha emesso strumenti finanziari.

Principi di redazione dei prospetti in unità di euro

Ai sensi del disposto di cui all'art. 2423 del Codice Civile:

- sono stati rispettati tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa,
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono predisposti in unità di euro;
- i dati della Nota Integrativa risultano parimenti espressi in unità di euro, anziché in migliaia di euro, in quanto tale soglia di arrotondamento garantisce una maggior chiarezza di esposizione.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio dello Stato Patrimoniale sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto cui si riferisce l'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non residuano attività e passività da regolamento in valuta. I crediti e i debiti verso soggetti non residenti nel territorio nazionale risultano, infatti, denominati in euro. Esistono, viceversa, delle trascurabili giacenze di cassa denominate in diverse valute non euro.

La voce C.17-bis) «Utili e perdite su cambi» accoglie il saldo netto dei differenziali derivanti dalla contrapposizione tra valutazione al cambio a pronti alla data di registrazione e quella al cambio a pronti alla data di fine esercizio relativamente alle suddette giacenze di cassa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie e costi di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare:

- i costi sostenuti per la creazione e registrazione di marchi risultano ammortizzati nell'arco di 10 esercizi;
- le spese sostenute per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata economico-tecnica degli specifici fattori di produzione che le rappresentano e il cui costo è stato oggetto di capitalizzazione, considerando anche la vita utile residua del/i bene/i oggetto di specifico contratto di locazione finanziaria;
- i costi sostenuti per la realizzazione del portale Open Square Datacenter sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi;
- i costi sostenuti per l'accreditamento CQA sono ammortizzati nell'arco di 5 esercizi.

Il periodo di ammortamento così individuato esprime la residua possibilità di utilizzazione dei beni, dei diritti e degli oneri pluriennali costituenti ciascuna voce.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, alla data di riferimento del presente documento, si segnala che risultano capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di sviluppo per euro 13.135, ammortizzati per euro 10.508; pertanto, i dividendi possono essere distribuiti solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi di sviluppo sono relativi alle spese sostenute per la realizzazione del portale Open Square Datacenter.

Alla data del 31.12.2016 non risultano altre immobilizzazioni immateriali la cui iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale richieda il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corso del presente esercizio o di esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.785	25.288	89.836	168.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.341	22.574	69.914	137.829
Valore di bilancio	8.444	2.714	19.922	31.080
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(1.603)	(1.603)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.944	2.944
Ammortamento dell'esercizio	5.817	448	11.475	17.740
Totale variazioni	(5.817)	(448)	(16.022)	(22.287)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.135	25.288	3.900	42.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.508	23.022	-	33.530
Valore di bilancio	2.627	2.266	3.900	8.793

A seguito della conclusione del contratto di leasing sull'immobile di Lissone e del relativo riscatto, le immobilizzazioni immateriali relative ai costi di pluriennali sostenuti sul fabbricato sono state oggetto di riclassificazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie ovvero di eventuali costi di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati sistematicamente a Conto Economico a quote costanti (fatte salve quelle relative all'esercizio di entrata in funzione del bene a cui si riferiscono), sono stati calcolati, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel corso del primo esercizio di entrata in funzione del bene (criterio medio-statistico):

- Fabbricati 3/6 %
- Costruzioni leggere 20 %
- Mobili e macchine ufficio 12-24 %
- Impianti specifici laboratorio 15-30 %
- Macchinari laboratorio tecnico 15-30 %
- Macchine ufficio elettroniche 20-40 %
- Autoveicoli da trasporto 40 %
- Impianti interni di comunicazione 50 %
- Autovetture 25 %
- Impianti di allarme 60 %

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corso del presente esercizio o di esercizi precedenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni né monetarie né economiche.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzate sul bene a cui si riferiscono ed ammortizzate in base all'aliquota applicabile a quest'ultimo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.646.912	6.628.040	89.619	1.225.681	14.590.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.223.559	5.439.509	89.619	1.088.045	8.840.732
Valore di bilancio	4.423.353	1.188.531	-	137.636	5.749.520
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	181.532	418.378	-	66.975	666.885
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.603	-	-	-	1.603
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	344.906	408.300	-	38.167	791.373
Ammortamento dell'esercizio	274.547	464.949	-	80.094	819.590
Totale variazioni	(436.318)	(454.871)	-	(51.286)	(942.475)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.187.497	5.272.395	56.254	1.140.526	12.656.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200.462	4.538.735	56.254	1.054.176	7.849.627
Valore di bilancio	3.987.035	733.660	-	86.350	4.807.045

Le quote di ammortamento, sistematicamente calcolate in ogni esercizio, devono intendersi rappresentative della vita utile residua dei beni cui si riferiscono.

Dall'esame delle variazioni intervenute nella voce in commento, si evidenzia che la Società ha proseguito nel potenziamento della propria struttura produttiva acquistando beni strumentali per complessivi 666.885, fra questi, anche il riscatto dal leasing dell'immobile di Lissone, tuttavia l'incendio ha comportato la distruzione di una parte degli stessi per un valore complessivo di euro 98.645.

L'incendio ha determinato il crollo l'immobile adibito a laboratorio prove su mobili (oggetto di riscatto da leasing nel 2010) ed è andato distrutto tutto il relativo contenuto, nonché due autovetture poste nelle immediate vicinanze. Dell'impianto fotovoltaico che insisteva sull'immobile è stato possibile recuperare solo una minima parte.

In data 29 settembre 2016 la Società ha ceduto, con effetto dal 1° ottobre 2016, all'Istituto Nord Est Qualità il ramo d'azienda "Laboratorio Vini", ivi compresi gli specifici macchinari di laboratorio.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni in leasing sono iscritti in bilancio secondo il metodo patrimoniale, in linea con le disposizioni civilistiche. Nello specifico, a Conto Economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, mentre il bene in leasing è iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo al termine del contratto di riferimento.

Tenendo presente che a dicembre 2016 è stato riscattato, nei termini, l'immobile in leasing sito a Lissone e, a causa dell'incendio, è stato distrutto l'immobile destinato a laboratorio prove sui mobili, si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), del Codice Civile al fine di fornire opportuna evidenza degli effetti conseguenti all'applicazione alternativa del c.d. «metodo finanziario».

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	401.193
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	178.483
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(644.809)
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.013

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo storico di sottoscrizione o di acquisizione o al minor valore che risulti alla data della chiusura dell'esercizio e che possa essere considerato durevole.

In considerazione dell'impossibilità dell'attualizzazione, ed in coordinamento con la previsione normativa, per le immobilizzazioni costituite da cauzioni è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	602	602
Totale variazioni	9.398	9.398
Valore di fine esercizio		
Costo	11.000	11.000
Svalutazioni	602	602
Valore di bilancio	10.398	10.398

Nella voce partecipazioni in altre imprese risulta iscritta la quota di partecipazione al capitale sociale della "AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DELLA SEDIA S.P.A CONSORTILE" (in sigla "ASDI SEDIA"). Nel corso dell'esercizio l'Assemblea dei soci della partecipata ha deliberato la riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite e per recesso di alcuni dei soci, nonché l'aumento del capitale sociale. Conseguentemente all'abbattimento per perdite la partecipazione è stata svalutata di 602 euro, mentre sono stati versati ulteriori 10.000 euro a fronte dell'aumento del capitale. A seguito delle suddette operazioni la quota di partecipazione di Catas S.p.A. è passata dallo 0,5% al 8,67% del capitale sociale della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	905	905	905

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	905	905	905

I crediti immobilizzati sono composti dai depositi cauzionali corrisposti all'atto della stipula di specifici contratti di somministrazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	905	905
Totale	905	905

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.398
Crediti verso altri	905

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state iscritte in questa voce le rimanenze di materie di consumo e di merci.

Le rimanenze di magazzino sono valutate sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo utilizzato per il calcolo è stato quello c.d. «del costo specifico».

Le rimanenze si compongono di stampati, materiali di consumo per le macchine d'ufficio, pubblicazioni di carattere tecnico impiegate ai fini delle prestazioni dei servizi e materiali di consumo di laboratorio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.240	(1.084)	9.156
Prodotti finiti e merci	14.921	(1.435)	13.486
Totale rimanenze	25.161	(2.519)	22.642

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti nel corso del presente esercizio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.210.189	6.065	1.216.254	1.216.254
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.038	169.959	329.997	329.997
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	268.388	74.861	343.249	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.868	(86.181)	105.687	105.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.830.483	164.704	1.995.187	1.651.938

Il valore dei crediti verso clienti deriva dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e l'ammontare accantonato a titolo di svalutazione. L'ammontare complessivo stanziato a fondo svalutazione crediti è stato stimato sulla base di un procedimento sintetico ovvero applicando all'importo dei crediti verso clienti in essere alla data di chiusura del bilancio una percentuale di circa il 15%. Tale misura è, infatti, stata ritenuta congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità in base all'esperienza maturata dalla Società nel contesto socio-economico in cui essa opera.

Nel dettaglio, quindi, la movimentazione del fondo risulta la seguente:

Fondo al 1° gennaio 2016	212.611
Perdite sofferte nell'esercizio	11.510
Accantonamento dell'esercizio	13.532
Fondo al 31 dicembre 2016	214.633

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Unione Europea	EstraUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	821.688	272.532	122.034	1.216.254
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	329.997	-	-	329.997
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343.249	-	-	343.249
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.687	-	-	105.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.600.621	272.532	122.034	1.995.187

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

All'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" vengono iscritti sia gli strumenti finanziari derivati attivi non di copertura che gli strumenti finanziari derivati attivi impiegati per la copertura del rischio legato alle variazioni dei flussi finanziari attesi o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli strumenti finanziari derivati vengono valutati al fair value, ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11-*bis*, e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione provvisoria nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; in questo caso la contabilizzazione a Conto Economico avverrà nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426 c. 1 n. 11-*bis* del Codice Civile.

La rilevazione a bilancio dell'unico strumento finanziario derivato acquistato dalla Società è stata effettuata conformemente a quanto previsto dall'OIC 32 (§ 139) relativamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili, in deroga a quanto disposto dall'OIC 29, iscrivendo in data 1 gennaio 2016 all'attivo il CAP al valore di euro 25.459, pari al *fair value*.

Si specifica che lo strumento derivato è un CAP ed era stato stipulato nel 2010 a copertura del rischio legato alle variazioni dei flussi finanziari attesi del finanziamento a tasso variabile stipulato nello stesso anno con Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia. Come meglio si dirà nel prosieguo del presente Documento, la Società nel corso del 2016 ha concluso anticipatamente il finanziamento in essere; di conseguenza si è reso necessario riclassificare lo strumento finanziario, qualificandolo come "non di copertura", nonché la riserva che, come previsto dall'OIC 32 (§ 92), è stata immediatamente

imputata alla sezione D) del Conto Economico. Si rileva inoltre che il fair value del CAP al 31 dicembre 2016 è pari a euro 20.116.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.055.858	(934.697)	2.121.161
Denaro e altri valori in cassa	2.276	(93)	2.183
Totale disponibilità liquide	3.058.134	(934.790)	2.123.344

Per la descrizione della movimentazione della situazione finanziaria netta si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

La classe evidenzia risconti attivi relativi a costi di competenza di esercizi futuri, sebbene la loro manifestazione numeraria sia avvenuta nel corso dell'esercizio. La rilevante variazione subita nel corso dell'esercizio è stata determinata dalla riscatto del bene immobile condotto in leasing e dalla variata modalità di contabilizzazione del CAP. L'importo maggiormente rilevante è relativo al contratto di manutenzione sugli strumenti di laboratorio (25.964) e l'importo residuo è relativo a spese di assicurazione, abbonamento, noleggio, manutenzione e bolli.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	157.947	(114.923)	43.024
Totale ratei e risconti attivi	157.947	(114.923)	43.024

Si dà atto che tanto il metodo, quanto l'importo hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.003.650	-	19.400		984.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	-	-		1.957.730
Riserva legale	200.730	-	-		200.730
Riserve statutarie	-	123.265	-		123.265
Altre riserve					
Riserva straordinaria	472.303	287.618	37.048		722.873
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	472.305	287.618	37.049		722.874
Utile (perdita) dell'esercizio	410.883	(410.883)	-	(180.110)	(180.110)
Totale patrimonio netto	4.045.298	-	56.449	(180.110)	3.808.739

Le differenze rispetto all'esercizio precedente sono la risultante delle seguenti operazioni:

- accantonamento a riserva statutaria di parte dell'utile dell'esercizio 2015, per l'importo di euro 123.265;
- accantonamento a riserva straordinaria di parte dell'utile dell'esercizio 2015 per l'importo di euro 287.618;
- realizzazione nel corso dell'esercizio 2016 di una perdita di euro 180.110.

L'assemblea straordinaria della società tenutasi il 15 ottobre 2015, preso atto del valore delle azioni del socio cessato Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone al 1° gennaio 2015 (Legge 27 dicembre 2013, n 147, art. 1, co. 569), determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437-ter c.c., in euro 56.448,49, ha stabilito che la liquidazione di tale importo avvenga tramite riduzione del capitale sociale da euro 1.003.650 a euro 984.250 e per differenza mediante riduzione della riserva straordinaria.

Si specifica che la delibera di riduzione del capitale sociale è stata eseguita nel 2016, decorso il termine di novanta giorni, previsto dal terzo comma dell'art. 2445 c.c. non avendo fatto opposizione alcun creditore sociale anteriore all'iscrizione della delibera.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	984.250	Capitale		-	19.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	Capitale	A;B	1.957.730	-
Riserva legale	200.730	Utili	B	200.730	-
Riserve statutarie	123.265	Utili	A;B;C	123.265	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	722.873	Utili	A;B;C	722.873	37.048
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	-	-
Totale altre riserve	722.874	Utili	A;B;C	722.874	-
Totale	3.988.849			3.004.598	56.448
Quota non distribuibile				2.284.352	
Residua quota distribuibile				720.246	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di riferimento del presente documento non erano determinabili l'ammontare (*quantum*) o la data (*an*) di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

La voce "Fondo imposte differite" accoglie, come meglio precisato nel prosieguo, l'impatto derivante dalla fiscalità differita passiva sul risultato economico dell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.925	627.500	631.425
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	280.000	280.000
Utilizzo nell'esercizio	3.483	-	3.483
Totale variazioni	(3.483)	280.000	276.517
Valore di fine esercizio	442	907.500	907.942

La voce altri fondi comprende:

Fondo rischi certificazioni (euro 280.000)

Il fondo rischi su certificazioni risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati ai mercati (diversi da USA e Canada) e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.

Fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada (euro 347.500)

Il fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati al mercato degli USA e del Canada e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.. L'accantonamento trova ragione nel fatto che l'assicurazione stipulata da Catas S.p.A. non copre l'attività prestata direttamente dalla Società a favore di clienti residenti in questi paesi e il rischio indiretto connesso alla vendita in Usa e Canada di prodotti da parte dei clienti della Società stessa.

Fondo oneri dovuti all'incendio del 20.12.2016 (euro 280.000)

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri riferiti all'incendio sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. L'Organo Amministrativo ha stimato tali oneri in complessivi 280.000 euro, suddivisi fra costi per servizi (euro 265.000), costi per noleggi (euro 10.000) e costi per diarie dei dipendenti che nella prima parte del 2017 sono stati trasferiti al laboratorio di Lissone per proseguire l'attività (euro 5.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.138.424
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.922
Utilizzo nell'esercizio	95.816

Altre variazioni	(16.334)
Totale variazioni	17.772
Valore di fine esercizio	1.156.196

Si segnala che dell'importo accantonato nell'anno, euro 16.334 sono stati versati ai fondi di previdenza complementare. Gli utilizzi avvenuti nel corso dell'anno sono stati determinati per lo più dall'erogazione di anticipi su TFR (euro 47.529), nonché dal trasferimento di due dipendenti avvenuto a seguito della cessione del ramo d'azienda "Laboratorio Vini" (euro 34.415).

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti nel corso del presente esercizio.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.232.250	(1.766.500)	1.465.750	266.500	1.199.250	133.250
Acconti	136.754	63.138	199.892	199.892	-	-
Debiti verso fornitori	1.037.915	(171.498)	866.417	866.417	-	-
Debiti tributari	158.801	(5.818)	152.983	152.983	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.504	11.442	180.946	180.946	-	-
Altri debiti	183.859	18.730	202.589	202.589	-	-
Totale debiti	4.919.083	(1.850.506)	3.068.577	1.869.327	1.199.250	133.250

La Società nell'esercizio 2010 ha sottoscritto un mutuo FRIE di durata decennale tramite Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 2.665.000 e un mutuo ventennale per l'importo di euro 1.500.000 con Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia. Nel corso del 2016, l'Organo Amministrativo ha ritenuto conveniente procedere al rimborso anticipato del mutuo ventennale di euro 1.500.000.

I debiti verso banche rilevati nella tabella sopra riportata sono determinati dall'unico finanziamento rimanente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si specifica che a garanzia del finanziamento di euro 2.665.000 la Società ha concesso ipoteca per l'importo complessivo di euro 4.264.000 a peso dell'immobile oggetto di riscatto nell'anno 2010 e della porzione immobiliare di nuova costruzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono ulteriori debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	1.465.750	-	1.465.750
Acconti	190.482	9.410	199.892
Debiti verso fornitori	848.089	18.328	866.417
Debiti tributari	152.983	-	152.983

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.946	-	180.946
Altri debiti	202.589	-	202.589
Debiti	3.040.839	27.738	3.068.577

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	120.000	(30.000)	90.000
Totale ratei e risconti passivi	120.000	(30.000)	90.000

Il risconto passivo di euro 90.000 considera la quota di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto alla Società a titolo di intervento sul territorio.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico del bilancio 2016 risulta influenzato in maniera importante dall'incendio sviluppatosi nel laboratorio prove sui mobili il 20 dicembre 2016 che, come si è detto, ha causato il crollo totale del fabbricato e la distruzione di tutto il suo contenuto, nonché di due autovetture poste nelle immediate vicinanze. Dell'impianto fotovoltaico che insisteva sull'immobile è stato possibile recuperare solo una minima parte.

Nel rispetto del principio di prudenza, considerato che sono ancora in corso gli accertamenti peritali, e che non è ancora intervenuta la quantificazione certa e definitiva da parte dell'assicurazione del danno, quantificazione che dovrebbe avvenire presumibilmente nel corso del prossimo mese di giugno/luglio, non è stata rilevata a conto economico la sopravvenienza attiva riferita al rimborso.

L'Organo Amministrativo ha provveduto a stanziare un fondo oneri di 280.000 euro che, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 31, è stato imputato per "natura" nelle specifiche voci di gestione.

Le componenti positive e negative di reddito sono state rilevate seguendo le indicazioni provenienti dal dettato normativo.

Valore della produzione

Valore 2015	€ 5.797.987
Valore 2016	€ 6.265.089
Differenza	€ 467.102

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10), del Codice Civile, si specifica la composizione, per settore di attività, della stessa voce A.1) «Ricavi delle vendite e delle prestazioni».

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Abbonamenti esercizio	542.928
Prest. servizi (superfici)	1.194.657
Prest. servizi (sedie)	1.217.472
Prest. servizi (mobili)	1.022.198
Prest. servizi (meccaniche)	183.301
Prest. servizi (imballaggi)	3.752
Prest. servizi (fuoco)	244.642
Prest. servizi (formaldeide)	125.228
Prest. servizi (chimiche)	311.886
Prest. servizi (trad./duplicatori)	29.271
Prest. servizi (materassi)	253.780
Prest. servizi (disabili)	1.271
Prest. servizi (relazioni)	4.098
Prest. servizi CQA (parco giochi)	3.800
Prest. servizi CARB (certificazioni)	26.138
Prest. servizi CQA (superfici)	108.577
Prest. servizi CQA (mobili)	380
Prest. servizi CQA (meccaniche)	20.948
Prest. servizi CQA (formaldeide)	145.444
Prest. servizi CARB (formaldeide)	69.407

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prest. servizi (vini DOP)	36.334
Prest. servizi (acqua/rifiuti)	56.572
Prest. servizi (microbiologia)	27.048
Prest. servizi (alim. cere)	107.310
Prest. servizi (MUD)	16.171
Prest. servizi (consul/ambiente)	18.519
Prest. servizi (emissioni)	112.931
Prest. servizi (vini/dist.)	10.903
Abbuoni su classi di fatturato e ribassi	(4.455)
Totale	5.890.511

Si segnala che, conformemente al nuovo dettato normativo, nel corso dell'esercizio 2016 sono state classificate fra gli "Altri ricavi" le componenti straordinarie attive e, per omogeneità nel confronto fra i due esercizi, sono state riclassificate anche quelle relative al 2015.

In particolare, per quanto riguarda l'esercizio 2016 e, ai sensi del comma 13 dell'art. 2427 del Codice Civile, si specifica che fra gli altri ricavi sono iscritte le componenti straordinarie attive relative alla cessione del "Laboratorio vini" che ammontano ad euro 57.197, nonché euro 51.747 di recupero della fidejussione escussa dal Ministero Egiziano nel 2011.

Descrizione	Importo
Ricavi attività di ricerca	7.736
Ricavi organizzazione corsi semin.	12.631
Ricavi vend.mat.prove/3D/ecc.	4.626
Vendita attrezzature prova	131.925
Recupero spese trasporto	20.077
Recupero spese insoliti/legali	3.448
Recupero spese trasferta/dipendenti	6.541
Ricavi dom. cert. "WKI"	24.810
Ricavi su consulenze specifiche	4.250
Ricavi visite ispettive	2.040
Ricavi certificaz. FIRA	6.800
Altri ricavi	1.709
Rec. Spese utenze (Ctr. COMODATO)	4.800
Sopravvenienze attive	54.509
Rimborso danni	1.480
Plusvalenza da cessione ramo azienda	57.197
Incassi diversi (BCC Manzano)	30.000
Totale	374.578

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.164.102
Unione Europea	1.985.235

Area geografica	Valore esercizio corrente
Paesi Extra UE	741.174
Totale	5.890.511

Costi della produzione

Valore 2015	€ 5.058.278
Valore 2016	€ 6.410.983
Differenza	€ 1.352.705

Tra i costi della produzione si segnalano:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che ammontano a euro 306.706, determinate, nello specifico, dal costo delle materie prime per euro 203.881 e dal costo delle merci per euro 102.826;
- i costi per servizi, che ammontano a euro 1.800.322, all'interno dei quali le componenti maggiormente significative dal punto di vista quantitativo risultano:
 - l'energia elettrica, pari ad euro 282.440;
 - le spese di manutenzione, pari a euro 308.026;
 - l'accantonamento al fondo oneri per l'incendio euro 265.000;
 - gli emolumenti corrisposti ai componenti l'organo amministrativo e di controllo che, comprensivi degli oneri sociali, ammontano rispettivamente ad euro 138.347 ed euro 32.363;
 - le consulenze, pari a euro 131.981;
 - le assicurazioni, di complessivi euro 83.311;
- i costi per godimento dei beni di terzi, pari a euro 77.656, i cui componenti maggiormente significativi sono canoni di locazione finanziaria dell'immobile di Lissone (euro 63.121) e l'accantonamento al fondo oneri per l'incendio (euro 10.000);
- gli oneri diversi di gestione, pari a euro 873.661, all'interno dei quali trova collocazione la minusvalenza dovuta alla perdita dei cespiti causata dall'incendio che ammonta a complessivi euro 773.887, nonché le imposte e tasse (euro 34.983), le spese per estinzione anticipata del finanziamento (euro 22.500), gli abbonamenti alle banche dati (euro 15.128) e le quote associative (euro 9.238).

Si segnala che, conformemente al nuovo dettato normativo, nel corso dell'esercizio 2016 sono state classificate in questa sezione le componenti straordinarie passive, non aventi natura riconducibile ad altre voci di spesa e, per omogeneità nel confronto fra i due esercizi, sono state riclassificate anche quelle relative al 2015.

Proventi e oneri finanziari

Dettaglio altri proventi finanziari (voce C.16)

Interessi attivi su c/c bancari	15.179
Totale	15.179

Utili e perdite su cambi (voce C.17-bis)

La voce si compone della somma algebrica degli utili (euro 138) e delle perdite (euro 430) su cambi di fine esercizio relativi alle consistenze di cassa denominate in valuta non di conto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	31.888
Totale	31.888

Si segnala che l'estinzione del finanziamento di cui si è detto ha determinato, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione degli oneri finanziari per euro 18.852.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce, di complessivi euro 90.411, riporta la svalutazione sulla partecipazione "ASDI" nonché la rettifica allo strumento finanziario derivato di cui si è detto nelle specifiche sezioni del presente Documento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Lo stanziamento operato per le imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La fiscalità differita (attiva e passiva) è stata stanziata in ragione dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, secondo corretti principi contabili e civilistici, e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. In particolare, il credito per imposte anticipate è stato calcolato in quanto si ritiene ragionevolmente certa la sua recuperabilità. Le relative imposte differite e anticipate sono indicate nel Conto Economico nell'apposita voce 20) «Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate», sia in sede di stanziamento che di utilizzo e sono state calcolate utilizzando le aliquote previste per gli esercizi in cui si ritiene avverrà il "riversamento":

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	328.950	366.667
Totale differenze temporanee imponibili	1.844	-
Differenze temporanee nette	(327.106)	(366.667)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(259.733)	(4.731)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(68.775)	(9.569)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(328.508)	(14.300)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri ricavi fiscalmente tassati nell'anno d'incasso	120.000	(30.000)	90.000	24,00%	21.600	3,90%	3.510
Accantonamenti per rischi su crediti	206.353	1.698	208.051	24,00%	49.932	-	-
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	753.167	(67.197)	685.970	24,00%	164.633	-	-
Ammortamento marchio	1.298	369	1.667	24,00%	400	3,90%	65
Accantonamento fondo oneri (a fini IRES)	-	280.000	280.000	24,00%	67.200	-	-
Accantonamento fondo oneri (a fini IRAP)	-	275.000	275.000	-	-	3,90%	10.725

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	-	65.036	65.036	24,00%	15.609	-	-
Aiuto alla crescita economica	-	39.300	39.300	24,00%	9.432	-	-
Svalutazione ASDI	-	602	602	24,00%	144	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi su impianti	12.906	(11.062)	1.844	24,00%	443

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, i dati relativi al numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	45
Totale Dipendenti	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si segnala che nel corso del 2016 sono stati attribuiti e versati all'organo amministrativo e al collegio sindacale i compensi come di seguito dettagliati:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.600	24.930

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16-*bis* si segnala che nel corso del 2016 sono stati attribuiti e versati al revisore legale i compensi di seguito specificati:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.280
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.280

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è diviso in numero 98.425 azioni ordinarie da nominali euro 10,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	100.365	1.003.650	-1.940	(19.400)	98.425	984.250
Totale	100.365	1.003.650	-1.940	(19.400)	98.425	984.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che lo strumento derivato CAP è calcolato su un valore nozionale di euro 1.225.000 con scadenza prevista al 29 ottobre 2030.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire, attraverso l'utilizzo della riserva straordinaria, la perdita dell'esercizio pari a complessivi euro 180.109,52.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni al Natisone, 31 marzo 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

BERNARDINO CECCARELLI